



Autismo Campania Onlus

Una storia di amicizia e di giustizia,
per amore di Samuele

Tutto ha inizio la mattina del 21 agosto del 2018, dopo aver attraversato un periodo che sussegue il giorno della diagnosi, periodo in cui mia moglie Sandra ed io abbiamo sperimentato il completo senso di abbandono, disorientamento, paura e impotenza. In quei momenti la rabbia, la disperazione stavano per avere la meglio sulla nostra famiglia, ma nonostante fossimo allo stremo, decidemmo di non darla vinta al mostro Autismo, e concentrammo le energie residue nella ricerca di qualche associazione dotata di coscienza.

Ed è proprio in quella fatidica mattina che conosciamo Dario Verzulli, presidente dell'Associazione **Autismo Abruzzo Onlus**, che con la sua estrema gentilezza e umanità, ci ha resi consapevoli di quanto la disperazione ci avesse sottratto del tempo. Il nostro amico Dario ci ha resi edotti su quanto potevamo fare per aiutare nostro figlio Samuele, indicandoci varie normative esistenti, in virtù delle quali potevamo tutelare il nostro piccolo, garantendogli il diritto alle cure. Da quel giorno è nato un rapporto di amicizia e di stima, e proprio grazie a Dario e alla sua fiducia in noi, abbiamo deciso di costituire l'Associazione **Autismo Campania Onlus**.

Tramite la sua Associazione abbiamo conosciuto l'Avvocato **Giovanni Legnini**, persona meritevole di tutta la nostra stima, ammirabile per il suo impegno a difendere i più deboli fornendo la sua assistenza a titolo completamente gratuito, al quale abbiamo affidato il nostro caso: *la mancata erogazione di alcune terapie per Samuele. Su 13 ore prescritte, ne venivano erogate solo 7 a causa della indisponibilità da parte del centro riabilitativo.*



Da questo momento si è aperto un nuovo mondo, abbiamo finalmente compreso che più ci si informa sui diritti che spettano ai nostri figli e più diventa difficile accogliere le mille giustificazioni che continuamente le istituzioni accampano. E' questo che ci ha spinti a ricorrere in tribunale ed a ottenere questo grande risultato. **Dopo giorni trascorsi in attesa, caratterizzati da una moltitudine di sentimenti confusi, che senza sosta attraversavano la nostra mente e il nostro cuore, è arrivata**

la tanto attesa Ordinanza, caratterizzata dal totale accoglimento. Quanta ansia e paura, quante volte abbiamo pensato che non ce l'avremmo fatta, ma Samuele meritava la sua possibilità, e solo noi genitori potevamo garantirla.



Il Giudice del Tribunale di Napoli Nord **Dott. ssa Maria Caroppoli** ha accolto il nostro ricorso imponendo alla ASL di competenza di assicurare le risorse necessarie per l'erogazione integrale delle prestazioni indicate nel progetto terapeutico. La Legge nazionale 134/2015 e i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza valgono quindi anche nella regione Campania.

Il dispositivo ha stabilito che:

“accoglie il ricorso, in via d'urgenza, per quanto di ragione e, per l'effetto, ordina all'ASL Napoli 2 Nord Distretto di Afragola, per come rappresentata, di fornire ai ricorrenti le risorse economiche necessarie per garantire la continuità e la completezza del trattamento ABA già seguito dal minore presso il medesimo centro attualmente frequentante dal minore, con integrazione delle 2 sedute di neuropsicomotricità extramurarie, delle 2 sedute di fisioterapia in acqua e delle 2 sedute di logopedia.”

Un intervento intensivo in tenera età può fare la differenza, può garantire a nostro figlio una vita il più possibile dignitosa, migliorandone la qualità. La vittoria dell'Associazione Autismo Campania Onlus è frutto di una comunione di intenti, di collaborazione con l'Associazione Autismo Abruzzo Onlus, ma soprattutto del valore generato dalla rete di relazioni, dal reciproco rispetto e dalla determinazione tipica delle famiglie con autismo.

Invitiamo tutti a collaborare e a condividere le migliori esperienze affinché le famiglie non siano più sole e le Istituzioni siano “stimolate” a rispettare i diritti di tutte le persone con autismo.

Salvatore Cimmino
Presidente Autismo Campania onlus

